



Città educativa: Rete Infanzia Treviso

La città educativa Rete Infanzia sarà promossa a Treviso nell'ambito del progetto RICE: Rete internazionale delle Città educative, Diretto dal Prof. J. P. Pourtois e dalla Prof.ssa H. Desmet, Università di Mons (Belgio)

Capofila del Progetto Comune di Treviso: Assessore Anna Caterina Cabino

Coordinatrice Progetto RICE-CERI TREVISO: Prof.ssa Mara Padovan

Coordinatrice Equipe di ricerca RICE-CERI TREVISO: Prof.ssa Anna Pileri

Tra i partners del progetto lo IUSVE: Referente Prof. Nicola Giacomini



LA CO-COSTRUZIONE DI UNA RETE LOCALE PER UN IMPEGNO INTERNAZIONALE

ETICO

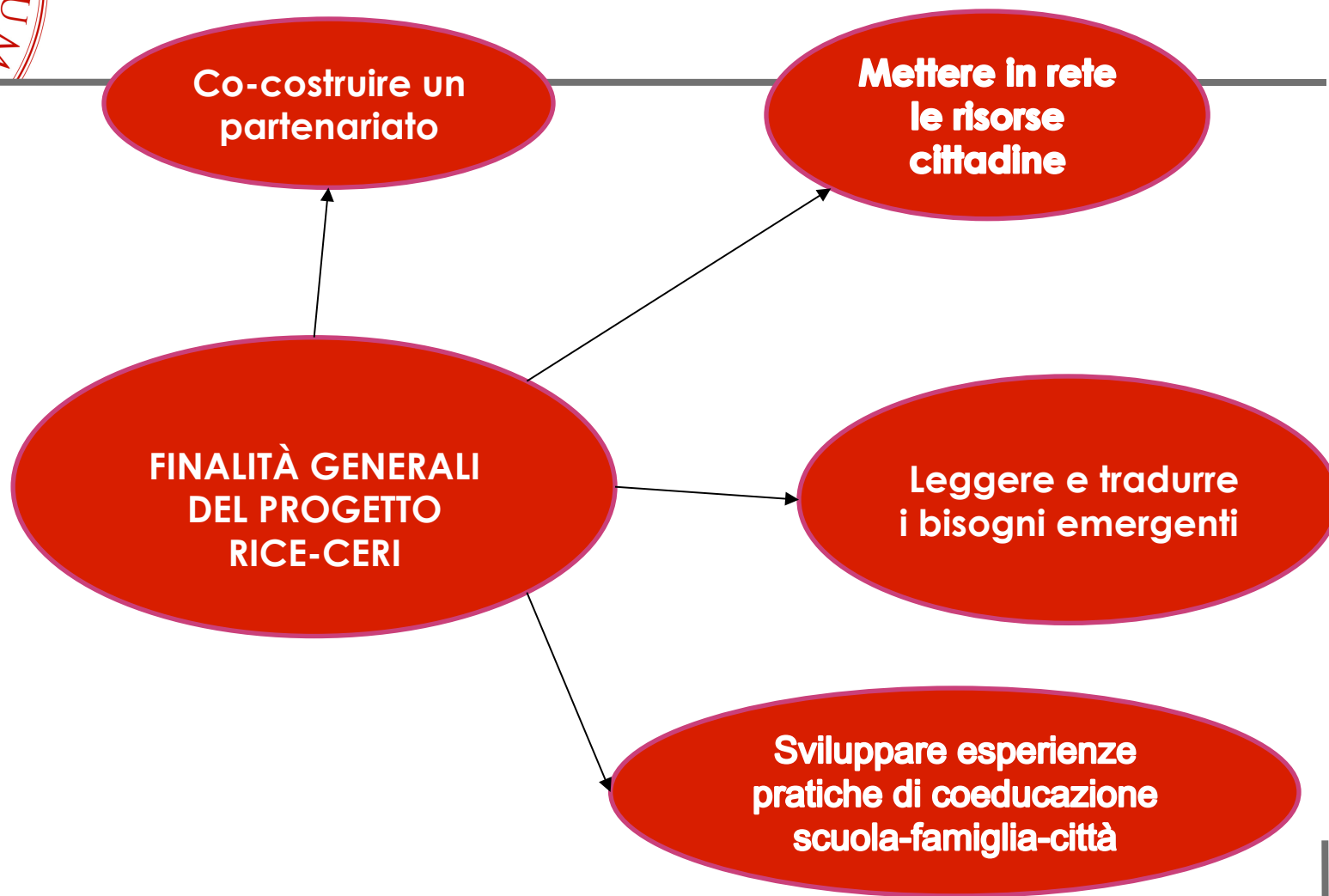
PEDAGOGICO

La “messa in rete” delle risorse cittadine attraverso prospettive che, promuovendo il locale, agiscono in un contesto più ampio di livello internazionale.

POLITICO

SOCIALE

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO RICE-CERI





FINALITA' SPECIFICHE DEL PROGETTO RICE-CERI

L'intento prioritario e specifico del progetto nei servizi educativi e scolastici sarà quello di **promuovere il linguaggio verbale essenziale** per:

- **la riuscita scolastica**
- **l'inclusione sociale**
- **lo scambio interculturale**
- **la promozione dei processi di apprendimento cognitivo, emotivo-affettivo, sociale...ecc.**



PROMOTORE DEL PROGETTO INTERNAZIONALE RICE

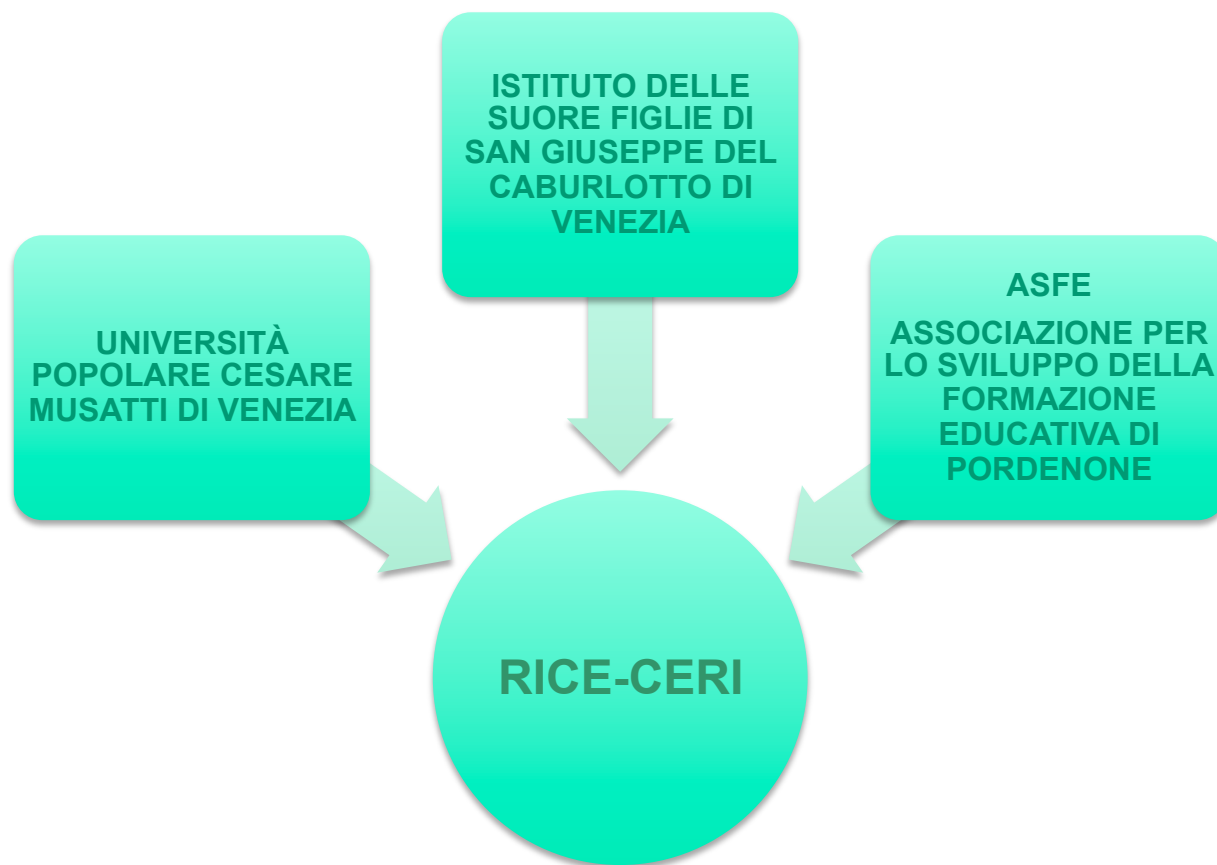
**CENTRO DI
RICERCA ASBL
“EDUCATION &
FAMILLE”
UNIMONS**

CAPOFILA E PARTNERS DEL PROGETTO



Si precisa che l'11 settembre 2015 è stata sottoscritta la Convenzione RICE fra il Comune di Treviso capofila, i partners e i collaboratori.

COLLABORATORI AL PROGETTO





COSA INTENDIAMO PER INCLUSIONE?

La prospettiva inclusiva interviene prima sul contesto per arrivare al soggetto attraverso un paradigma globale che tiene “insieme” la sfera educativa, la sfera sociale e la sfera politica.



COSA INTENDIAMO PER CO-EDUCAZIONE?

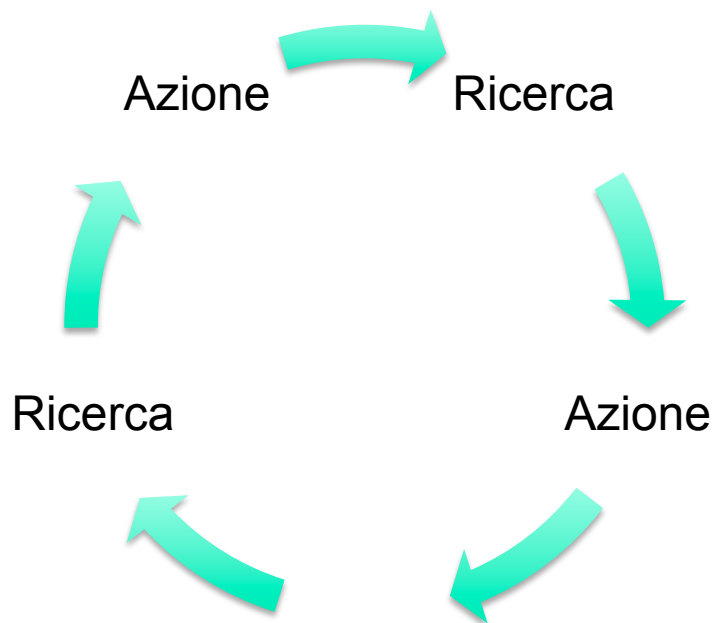
Una questione rilevante e molto dibattuta a livello internazionale

Questione che rispecchia la necessità di introdurre nuovi paradigmi per ripensare all'educazione in relazione alle nuove visioni politiche ed etiche dell'infanzia (Ryna, 2012).

Occorre sviluppare prospettive plurali con un interesse particolare per gli approcci partecipativi nella comprensione dei fenomeni educativi (Brougère & Vandembroeck, 2008).

METODOLOGIA

L'indagine sarà svolta secondo le modalità della **ricerca azione** che permette di coniugare teoria e prassi:



La ricerca influenza l'azione e l'azione orienta la ricerca.



Ricerca-azione

Kurt Lewin: da cui attingiamo il noto paradigma PIANIFICARE – AGIRE – OSSERVARE per poi RIPIANIFICARE - AGIRE – OSSERVARE

Jean Pierre Pourtois che rielabora sensibilmente il modello lewiniano in campo pedagogico, sottolineandone la vocazione di “catalizzatore del cambiamento”(Pourtois 1981).

Ci riferiamo, dunque, a un modello di ricerca che richiama alla **circolarità**, alla **ricorsività** e alla costante **riflessione partecipata** e persegue un approccio in cui non si dà nulla per assunto, ma ci si pone costantemente in gioco attraverso la **metodica del dubbio**,



PER UNA LETTURA SISTEMICA DEL CONTESTO

“Il contesto quale matrice dei significati” (Bateson 1972)

Con questa definizione Bateson ci fornisce un'indicazione metodologica rilevante: nessun fatto può essere spiegato senza considerare l'intreccio delle circostanze entro cui tale fatto emerge e si sviluppa.

L'indicazione di Bateson sta all'origine dell'approccio sistemico e ne ha determinato l'evoluzione.



RICERCA-FORMAZIONE: anno 2015-2016



Attori coinvolti: Educatrici-Educatori, Insegnanti, Dirigenti, Diretrici-Direttori, studenti-studentesse, Professori-Professoressa, ecc.



ATTIVITÀ DI RICERCA: 2015-2016-2016-2017

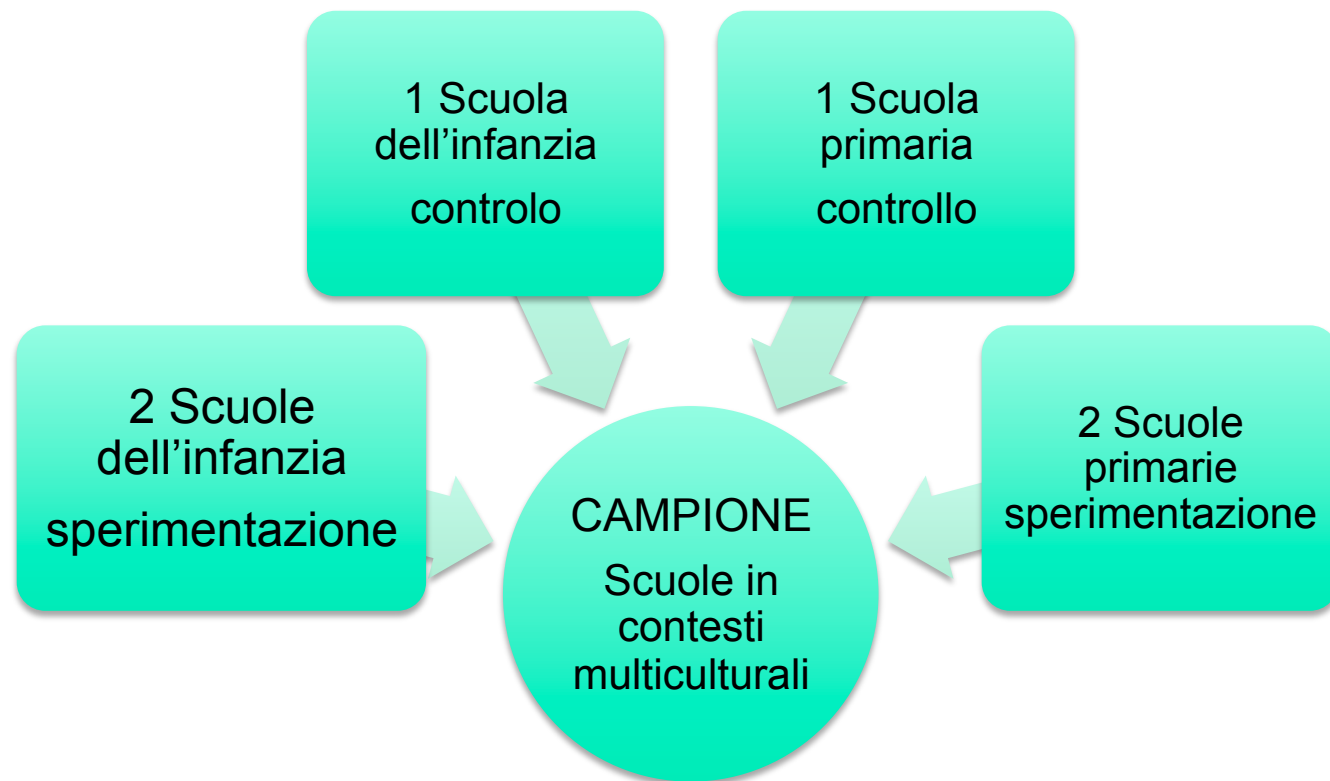
- Focus group (educatrici, insegnanti e genitori)
- Interviste a responsabili dei servizi educativi e scolastici
 - Osservazioni in situazione (scuola e casa)
- Incontri in rete con i partners e collaboratori del progetto
 - Formazione
- Attività con i genitori, con i bambini e con i bambini e genitori insieme
 - Reports
 - Disseminazione



DISPOSITIVI DELLA RICERCA



CAMPIONE D'INDAGINE



Sarà possibile ampliare il campione il secondo anno di ricerca



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

assessore.cabino@comune.treviso.it

n.giacopini@iusve.it

m.padovan@iusve.it

anna.pileri2@unibo.it